Conto

De lavori fatti al cro di Vetraro per servizio dell'Accademia di Francia posta a Villa Medici d'Ordine del Sig.r Monsieur Guettier Direttore di d.a a tutte spese, e fattura di Domenico Benvenuti Vetraro sud.o

Adi 26. Novembre 1807

alla Camera di Mr.r Toglier

— :06 Per N.o 1. vetro Sano novo del mio rimesso ad una fen.a — 07½

Per le Scale

— :18 Per N.o 3. vetri Sani novi del mio rimessi ad una fen.a — 22½

Adi 12. Decembre

alla Camera di Mr.r Toglier

— :18 Per N.o 3. vetri Sani novi del mio rimessi ad una fen.a — 22½

Adi 12. Gennaro 1808

alla Camera di Mr.r Villon

— 06 Per N.o 1. vetro Sano novo del mio rimesso ad una fen.a — 07½

alla Camera di Madama Lafo

— 06 Per N.o 1. vetro Sano novo del mio rimesso ad una fen.a — 07½

Adi 30. Gennaro

Per N.o 1. Lastra di Germania nova del mio rimessa

2: 80 ad un Quadro di Disegno del proprio Conto — 2: 80

Per averla tagliata e messa in Opera a mio rischio

Pagato che per fattura — 30

Adi 16. Febraro

alle Camere di S.r Gaetano

— in Per N.o 2. vetri Sani novi del mio rimessi a due spon.e — 15

Somma e Segue 2: 61½

1816

Somma e Segue 2:61½

al N.18. Dà un Pensionato

— 02 Per N.1. vetro Sano nuovo del mio rimesso a duma fatto — 07½

Adì 14. Marzo

allo Studio e in Camera di Messia Pittore

— 10 Per N.3. vetri Sani nuovi del mio rimessi a dì — 22½

al N.28. da un Pensionato

— 00 Per N.1. vetro Sano nuovo del mio rimesso a dì — 07½

alla Scuola del Nudo

e per le Scale Grande

— 11 Per N.4. vetri Sani nuovi del mio rimessi — 30

Adì 17. Marzo

allo Studio alla Trinità de' Monti

Per N.2. Sportelloni fatti di nuovo di vetri di

Germania del Sud in tutti N.8 che per fatta

1:60 ra e tenuta a mio rischio — 2:40

Per N.2. Lastre di Germania nove del muro

1:60 cresciute a dì del presente Conto luna Bai 80 — 1:60

Per N.40. Palmi di piombo grosso messo a

— 20 delle Lastre nove del muro — 1:20

— 01 Per N.2. fegature di latta saldate a dì — 02

— 10 Per N.1. viaggio Pagato al facchino di Porto — 10

Adì 23. Marzo

al N.10. Dà un Pensionato

— 14 Per N.3. vetri Sani nuovi del mio rimessi a dì — 22½

al N.20. Dà un Pensionato

— 11 Per N.2. vetri Sani nuovi del mio rimessi a dì — 15

Somma a Segue 8:98½

Per la scala Grande Somma e Segue 8:98½

— 30 Per N.5. vetri Sani nuovi del mio rimessi a dì — 37½

Conto Finito, somma la tutto — 9:36

Saldato scritto, e ricevuto dal Sig.re Monsieur Fellice

Direttore dell'Accademia Imperiale di Francia

il saldo del Presente Conto in fede questo dì

3. Aprile 1808. Domenico Benvenuti Ristoro

— : 30
11 : 96
11 : 46
7 : 70

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi im-

porta Scudi Sette e Baiocchi Settanta rimanendo corri-

spondente dal medesimo le due partite del corso e taglia

tura della Lastra del Divegno la quale vi è già

già pagata dal Sig.r Direttore Sudetto — — — — —

Prezzo di 7 Aprile 1808 — — — — — — —

Dico 7 : 70 mila Gio. Batta Cavaceppi Architetto

132bis

N. 22

Benvenuto Vitrier

Conto

De lavori fatti ad uso di Vetraro per servizio dell'Accademia di Francia posta a Villa Medici

Con

Domenico Benvenuti Vetraro, e Cristallaro al Foro N.° 280

Conto
Per lavori fatti ad uso di Vetraro per servizio dell'Accademia Imperiale di Francia posta a Villa Medici d'Ordine di S.E. Mons.r Miollis Direttore della Medesima a tutte spese, e fatture di Domenico Benvenuti Vetraro Suo.

Adì 9. Aprile 1808 =
alla Camera di Monsù Sottier
— 07 Per N.1. vetro sano novo del mio rimesso ad una fen.a

Adì 13. Aprile 1808 =
alla Camera di Monsù Sottier
— 07 Per N.1. vetro sano novo del mio rimesso ad una fen.a

Adì 2. Maggio 1808 =
alle Camere di Monsù Bosiglier
Per N.1. Sportellone fatto di novo dal falegname e rim.
1: 117 piombato di novo di vetri sani del suo in tutti N.49
Per N.21. Vetri sani novi del mio rieresciuti a detto Sport.
— 6H tellone che mancavano
Per N.18. legature di fil d'Ottone grosso longhe mezzo
— 07 Palmo luno fatteate ad.o
Per N.5. altri vetri sani novi del mio rimessi in
— 35 altri Sportelli che mancavano
— 15 Per N.2. viaggi di porto e riporto pagati al facch.o
alla fenestra della Toletta
di Madama Sottier
— 35 Per N.5. vetri sani novi del mio rimessi ad una fen.a
ala Camera dell'Accademia del Nudo
— 10 Per una fenestra ripulita ed allustrata a rena asciutta
— 11 Per N.3. vetri sani novi del mio rimessi a detto
3: 26
Somma e Segue

1336b3

Somma e Siegue

alla Prima Camera della Galleria

Per avere di fatto uno Sportello di N.4. Lastre di Germania
— no e poi avendole rimesse in Opera che per fattura

Per averci fatto un ragoppo ad una lastra delle medesime
avendo dato il pezzo del suo, e messoci Pmi 2 ½ di piombo
— 07½ nuovo del mio

Li 30. Maggio 1808

alla Cammera della Credenza

— 07 Per N.1. vetro Piano nuovo del mio rimesso ad una finestra

— 3.11½
3.88
N.nn½

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi im-
porta Scudi Quattro, e bajocchi nn.enta In Fede
Questo dì 30 Maggio 1808

Dico Scudi N.nn.enta Gio. Batta Quaviani Architetto

Saldato il presente Conto in Somma di Scudi Quattro, e nn.enta
in Fede. Questo dì N.° Giugno 1808

Io Domenico Benvenuti

134 N.° 23

Denominato Vitrario

Conto
De lavori fatti ad uso di Vetraro
p.r Servizio dell'Accademia Impe=
riale di Francia posta a
Villa Medici

Con

Domenico Benvenuti Vetr
Cristallaro al Corso N.

Lavori fatti ad uso di Vetraro p. Servizio dell'Accademia Imperiale di Francia posta a Villa Medici d'Ordine di Monsieur du Paris a tutte spese e fattura di Domenico Benvenuti Vetraro suddo.

Adì 27 Marzo 1807

Dal Guardarobone

— 07 Per N°1. vetro sano nuovo del mio rimesso alla bussola

Da Madama alla

— 111 Per N°2. vetri sani nuovi del mio rimessi ad una finestra

Adì 31. Marzo

alle Camere del Sig.r du Paris

Per N°. 1 lastra di Germania delle sue grandezza

— 15 tagliata e messa in Opera che per fattura

Per un Rappezzo e messi Libbre 2 1/2 di piombo nuovo

— 08 del mio fatto ad una lastra

alla Soffitta della Guardaroba

Per N°14. mezzi vetri nuovi del mio rimessi in diece

— 119 riquadri che mancavano

allo Studio di Mosiù Millon

— 35 Per N°5. vetri sani nuovi del mio rimessi alla finestra

al N°13. da un Pensionato

— 07 Per N°1. vetro sano nuovo del mio rimesso ad una finestra

Adì 9. Aprile

alle Stanze a S. Gaetano

— un Per N°6. vetri sani nuovi del mio rimessi in piombo

Adì 18. Aprile

da Abitazione di Benedetto il Servidore

Vetraro
N°28

Somma e Segue

Per uno Sportello di una finestra rimpiombato di
— 18 nove di vetri Sani del suo in tutti N.° 15. —
— 08 Per N.° 8. Segature di latta Saldate a d.° —
— 03 Per N.° 3. piombi doppi si messi a suoi vetri Scarsi
— 08 Per N.° 2. vetri Sani novi del mio rimessi a d.° —
— 15 Per N.° 2. viaggi di porto e riporto pagato al Facchino
al abitazione di Monsù Foglier
— 07 Per N.° 1. vetro Sano nove del mio rimesso ad una fen.
Adì 2. Luglio =
— 08 Per N.° 4. alla Camera della Sig.ra Direttrice
vetri Sani novi del mio rimessi ad una fen.
all'Abitazione di Benedetto
— 08 Per N.° 4. vetri Sani novi del mio rimessi ad una fen.
al N.° 4. da un Penzionato
— 07 Per N.° 1. vetro Sano nove del mio rimesso ad una fen.
al N.° 5. da un Penzionato
— 07 Per N.° 1. vetro Sano nove del mio rimesso ad una fen.
alla Bibliotega
Per una Lastra di Germania delle sue avenide
— 18 tagliate e messa in Opera che per fattura
Adì 28. Luglio =
— 35 Per N.° 5. all'Abitazione di Monsù Duca
vetri Sani novi del mio rimessi ad una fen.
Adì 29. Luglio
da Monsù Velnaste
— 14 Per N.° 2. Vetri Sani novi del mio rimessi ad una fen.
Per le Scale e dove Pranzano li Penzionato
— 35 Per N.° 5. vetri Sani novi del mio rimessi in più fen.
= Adì 16. Settembri =
n:55 al N.° 8. da un Penzionato

135bis

Per uno Sportello di una finestra rimpiombato
— 18 novo di vetri Sani del Suo in tutto N.18
— 04 Per N.8. fegature di tutte fatte ad
— 03 Per N.3. piombi doppi messi a suoi vetri Sani
— 04 Per N.2. vetri Sani novi del mio rimessi ad
— 18 Per N.2. viaggi di porto e ricevuto pagato al fattore
al Abbatarino di Nizza Todesco
— 07 Per N.1. vetro Sano novo del mio rimesso ad una fen

Adì 2. Luglio
— 08 Per N.4. alla Camera della Sig.ra Duchessa
— 08 Per N.4. vetri Sani novi del mio rimessi ad una fen
alla Galleria in Sera della
— 08 Per N.4. vetri Sani novi del mio rimessi ad una fen
al N.4. da un Pensionato
— 07 Per N.1. vetro Sano nove del mio rimesso ad una fen
al N.5. da un Pensionato
— 07 Per N.1. vetro Sano nove del mio rimesso ad una fen
alla Bibliotega
Per una Lastra di Germania della sue averida
— 18 tagliata e messa in Opera che per fattura
Adì 28. Luglio
— 35 Per N.5. vetri Sani novi del mio rimessi ad una fen
Adì 19. Agosto
Da Maggiù e del Giardino
— 14 Per N.2. Vetri Sani novi del mio rimessi ad una fen
Per la Scala e dove Pernano li Pensionati
— 35 Per N.5. vetri Sani novi del mio rimessi in una fen
Adì 10. Settembre
al N.3. da un Pensionato

11 35

— 01 Per N.1. vetro Sano novo del mio rimesso in una fen
— 07 Per N.1. vetro Sano novo del mio rimesso ad una fen
— 14 Per N.2. vetri Sani novi del mio rimessi ad una fen
— 14 Per N.2. vetri Sani novi del mio rimessi ad una fen
— 06

Io Sotto Scritto ho atteste e approvato li Sudetti
Lavori fatti in Sudetto tempo come Sopra In fede
questo dì 7. Maggio 1806

Io Anno Lagnato

Il Sudetto Conto ascendente a una giusta Somma
Lire 14 soldi Quattro Imperiali ed ottanta Tedesci
Questo dì 11 Maggio 1806

Gio: Batta Bonaudi Architetto

Saldato il Conto in Somma di Scudi dodici
Mezzo in Oro di S. Quale di 13. Maggio 1806
Domenico Pendemuli Libraro Sto

11

— n1 Per N3. vetri Sani nouj del mio rimessi in piu Sfenestre lemmie e Logge
— 07 Per N2. vetro Sano nouo del mio rimesso ad una bussola dal Guardarobone
— 111 Per N2. vetri Sani nouj del mio rimessi ad una fon da Maddalena
— 111 Per N2. vetri Sani nouj del mio rimessi ad una fon da Benedetto il Seruidore
— :86

Jo Sotto Scritto Stimo a testo e approvo li Sudetti Lauori fatti in dato tempo come Sopra In fede di questo dì 7. Maggio 1604 — Jo Piero Lazzarini

Ascenno delle Somme
— :86 Il sudetto Conto valutato a suoi giusti preggi impor
n :85 ta Scudi Quattro, e bajocchi ottantacinque In Tutto — —
5 :711 Questo dì 11. Maggio 1606 — — — — — — — — —
11 :85 Scudi 4 ottantacinque Gio: Batta Ottauiani Architetto

Saldato il presente in Somma di Scudi Quattro Bajocchi ottantacinque Essendo in tutto fra Questo di 13. Maggio 1606
Domenico Benedetti Scharo Sud.

13566

N. 93

Benvenuti Vitruv

Conte
de lavori fatti ad uso di Letraro
per servizio dell'Accademia Imperiale
di Francia

Con

Domenico Benvenuti Vet
e Cristallaro del Corso 1

Conto

De Lavori fatti ad uso di Vetraro per Servizio dell'Accademia Imperiale di Francia posta a Villa Medici d'Ordine del Illmo Monsù Vellier Direttore a tutte Spese, e fattura di Domenico Benvenuti Vetraro Sud.

Adì Primo Giugno 1808

All Primo Appartamento alla Camera dove Franca il Sig.r Direttore

Per N.2. Lastre di Germania nove del mio rimesse ad uno
n no Sportello del proprio costo luna — 1:10 —
Per N.2. Lastre di Germania avendole tagliate, e messe
— 30 in Opera a mio rischio —
Per avere disfatto uno Sportello di Lastre e poi averle
rimesse in opera ed ad una Lastra avendola agionta
ta con tagliarci li pezzi del suo e mesoni Lmi 3.
— 30 di piombo novo del mio che per fattura e tempo

Adì 21. Giugno 1808

Alla Camera di Monsù Vellier
— m Per N.3. vetri Sani novi del mio rimessi ad una fenetre

Per le Scale

— 07 Per N.1. Vetro Sano novo del mio rimesso ad una fen

Alla Camera di Monsù Paolo il Servo
07 Per N.1. vetro Sano novo del mio rimesso ad una fen
1. 15

Il descritto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa Scudi Ore, e bajocchi 15: mta Io Sedes — — —

Questo dì 5. Luglio 1808 — — — — — — — — —

Ore 3: 15: mta

Gio.: Batta Ottaviani Architetto

137bis

Seguente il Latto del presente Conto in fede questo dì
15. Luglio 1808. Domenico Benvenuti

138 N.° 23

Benvenuti Vittorio

Conto
De lavori fatti ad uso di Vetraro
p.° Servizio dell'Accademia
Imperiale di Francia posta à
Villa Medici

Con

Domenico Benvenuti Vetraro
, e Cristallaro al fosso N.° 280

Li 15 Aprile 1808

Conto de lavori ad uso di Scarpellino fatti nel Palazzo di Villa Medici, in servizio dell'Accademia di Francia tutto con ordine dell'Illmo Sig.r Direttore della med.a sotto l'ispezione del Sig.r Gio Batista Ottaviani Archit.o a tutte spese e fatture delli Fratelli Antonio Reali Camillo d'Alessandro Scarpellini e sono come

Seguono

Pma

Li 13 Febbraro

Per la fattura d'uno Scalzo da una parte, fatto per levare la soglia di trav.no d'una delle finestre del Casetto de Sig.i Pensionati, quale fù ridotta ad una porta lg.o pal. 1 6/6 lab.o pal. 1/2 fond. profondatore pal. 1 6/6 = Segue dal'altra parte una righa da tre lati lung.o 11 6/6 pal. 6/6 lab.o pal 1/4 fo. pal 1/2 lavorato in opera si valuta

60

Per la fattura della pelle giana fatta nelli pezzi di trav.no restati in opera nel muro di d.a Soglia alta pal. 1 6/6 lab.o Stepa pal 0 1/2 lavorata in opera = Segue la fattura della Cornice fatta sopra lo spigolo di d.i pezzi per unguagliare il restante della mostra alle altre stesse pal 3 6 steta in pelle pal 1/6 modinata con intacca, gola, ed intaccia, lavorata tutto in opera

80

Per la fattura d'aver messo in Opera li Cardellini di ferro

1:40

nel S.to Tra.to per il telaro della mad.a porta
fra Lauo gial.i 2 lib.e gial.i 15 formati con pia
ta di mastice — Segue altri d.o li pezzi mag
ni d.o S.to Tra.to per raggiare il muro riparato nel
S.to vano Lib.e gial.i 2 d'ingiombato come sopra
3:00 lauorato in opera — il valuta

Per il maggiore effettiuo delle Lastre di pietra cotta in
opera in S.to vano lib.e gial.i 6 1/2 con le grate
nel vano lib.e gial.i 1. lauorata piana sopra
ripetata pro dat.o — Segue in S.to d.o n
ridimensione per li pezzi del telaro lib.e
Una gial.i 1/2 & 3 fe gial.i 2 1/2 d.o n. simile
— 60 li restituen
Per tanto gial.i del proprio per tal portato
la d.a lauorata tra la spesa del luogo
— 05 — — —

190bis N. 24

Focardi Marbrier

Conto de lavori ad uso di Scarpellino spettante all'Accademia di Francia

Con

Li Fratelli Antonio Reale, Samuele ed Alessandro Focardi fanno

Dorta

Se lavori fatti e colla detta adura da Augusto per servizio dell'Imperiale, e Reale Accademia di Francia sono gli Ordini di Monsu Lete Amministratore di detta Accademia e fatto come appresso

Adi 9mo Genn.o 1808.

Per sultimo Giardino di Madama Lete gli fontana tonda in mezzo a detto mentre la bocca dell'acqua resterà bisogna dare un mio pezzo di — n.o condotto di un palmo di pezzo d.o n.o che sarà lavo — — — — — —

Per auer dato un mio Tampillo di metallo di gesso longho con Tappe — no gato all'estremità — — — — — — — — — — — — — — — — — —

Per auer cartognato intorno detto e spolito la bocca del pezzo di con detto imboccato asficiente e saldato attrauerso diametro on.i n.o — no che asfirmi — — — — — — — — — — — — — — — — — —

Per auer ubtato la detta fontana con li Secchi e Brocca che non uir da uotare leuata l'acqua, e calato dentro e spinto un tampone di legno forza la sua imboccatura al condotto uecchio sofpra il pilastro e spolito la testata del condotto nouo cartognato luna e l'altra con mio stagno fastro che sono n.o che stabile efatto — no luna — — — — — — — — — — — — — — — — — — — —

Per auer imboccato detto condotto nouo saldato attrauerso pi — 30 pieds diametro on.i 3. che sarà detta ad — — — — — — — — —

Per tempi di uotare la detta fontana e leuare l'acqua e ritorn — no tempo e fattura — — — — — — — — — — — — — — — — — — —

Per leuare l'acqua alla detta fontana fu condotto nella gorna della botte apperta dove fu trouato un dislivo di acqua fra il condotto e boccolaro di pietra del fondo della botte che andaua a eliminare qualche riffatta una straccatura in torno al condotto e bugho con mia canepa e stucco caldo

1.mo

spaccato sbarazzate le spaccature presso il fosso di detto ponte fino
alla bocca delle pigliacarogne di una spaccatura all'altra sino alla
bocca del Laureato coperta la carogna più sotto spurgato e ripulito
il detto condotto con un strofione di canepa in cima al fosso di det-
to ponte posto in lunghezza di pmi 150 che ogni tempo fattura ad Oglio
Per aver levato il rappezzo dal fondo di detta fontana sotto e sopra
la coperta le spaccature fatte sopra il condotto posto sopra
1:50 e calcato a lungo forte pmi 3 che ad Oglio — — — —
Per la bocca di detto condotto mentre cucinava rotto la gratella
data una mia nova sopra lugata fuori e sotto posta posta
la bocca del condotto messo adesso, e calcato in opera detto tut-
— 40 assieme robba e fattura calcatura — — — —
Per aver messo carogna e ghiaccio calle a spago di legno del fosso di detta fontana
— 10 e messo in opera ghiaccio e fattura — — — —
Per tempo di assistenza al muratore fino che asciutto li canali di mia giornata
— 10

11:00
11:73
10:77
1:11
18:91

Il descritto Conto valutato a suoi giusti prezzi
ponta Scudi Diciotto e Baiocchi Novanta In Tut
to questo dì 6. Luglio 1802 — — — —
Io Gio: Batta Giovannini Architetto
Io sotto scritto Ricevo sud.ti

144

N°. 26.

Guidi
Pellegrino Fontainiero

Conto
De lauori fatti e robba data ad uso
di Stagnaro p. seruitio dell'Imperiale
e Reale Accademia di Francia sotto gli
Ordini di Monsieur Le Sr. Amministr.
di detta Accademia

Con

Mastro Giorgio Luigi di Siena
Vettaro e S. Eustachio

Conto

De lauori fatti a robba data ad uso di Stagnaro per seruitio dell'Imperiale e Reale Accademia di Francia sotto gli Ordini di Monsieur Lié Amministratore di detta Accademia come appar dal

Maggio 1808

Per un doppio di Caldiera nella Cucina doue passa il condotto mastro che ritornò altre che lauorassero a detto condotto andato a fuoco una Cruccentura con mia canepa e cruccio caldera zappa di ferro in focato forte nel muro del condotto di detta chegga

Per auer fatto e dato di mia fatta una Cassettina gli coloncon sua cassa fondo coperchio con una cerniera cannelli di latta interno alla fassa fanno battente al coperchio doue ui sono fogli 3 chegg robba e fattura

Per seruitio delli Giardini auer fatto e dato di raccauation di mia latta grossa di 3 fogli con suoi fondi coperchi cassella e cipolla rastrelli di latta doue ui sono fogli di latta giunto 6 che in tutti e due sono fogli 18 chegg robba e fattura

Per auer fatto fare dal chiauaro 4 occhiotti di ferro con sua pinotrina e due manichi di ferro grosso mezi tendi per uso del gregorio

Per auer Stagnato con suo stagno fino 4 orbitti messi nelli coppi di detti saldati forte riparato sopra pidotrinedi latta saldate forte messi li manichi di ferro fermati chegg robba e fattura

Per Lanternone Grande della Scalera di 18 Vetri gli sfuggila Corda cadde in terra e ui ruppero li Vetri portato uia e di fatto tutto drizzati li cannilli di latta li Boni e rinfrescato Vetri miei nouiuani 13 infrattati li cannilli di latta 4 mesi

Stagnaro

145bis

A

1

1

Li detti Cancelli di latta saldati eri composto detto Lanternone di
s: 30 p. 18 Detti come nove che gli detta robba e fattura
Per le Due fontane Una avanti il Portico del Palazzo dove sono li
pesci e l'altra in mezzo dove vie la Statua appresso le chiesine e
Levata l'acqua e levato li tre pezzi di legno delli fondi e fatto net-
tare acciò il Giardiniere le possi rese e doppo polite messo cazze
pavimento calcio alli due tazzi di legno messi in opera
— 60 Diametro mezzo piede luno che gli tempo robba e fattura
Per mex rispetta tutte le chiave e dato l'acqua tutta acciò vi
empiano presto, e doppo temperato le chiavi acciò non mar-
— 15 chi gli altre fontane gli tempo e fattura —

n: 08
s: 97:
g: 01:

Il suddetta Conto verificato a vivo giusti prezzi importa
Scudi Otto, e bajocchi nove mia Indietro
Questo dì 30 Maggio 1806
Dico 8 e 09 mia Gio: Batta Guerriani Archit.

Io Sotto Scritto Ho Recevuto dal Sig. Sig. Ziliotti
l'acamero della presente Conto questo 10 Maggio 1806
Leggesse Scudi

146

N.° 21

Guidi Girolamo
Pontormier

Cento

De Lasone Cosimo e Labbadessa
ad un Distinguato servizio
dell'Imperiale e Reale
Accademia di Firenze

on

Nostro Giuseppe Guidi sta
guito, e Decano di S. Pancrazio

(1)

= Aprile, e Maggio 1808 =

= Conto del Maestro Filippo Ferrini =

Conto de Lavori a Cottimo di Muratore fatti in servizio dell'Imperiale Accademia di Francia stabilita nella Villa Medici con ordine dell'Illmo Sig. Lethiér Direttore di Essa sotto la Direzione del Sig. Dio. Batta Ottaviani Architetto, a tutta robba, Calce, e Fattura di Filippo Perrini Capo Mastro Muratore, e sono come appresso =

= E Prima =

Per il Muro de due Ponsoroni murati sopra il Cornicione della Chiesa della Smā Trinità de Monti nell'Atrio dell'Altar Maggiore vicino lo Studio dell'Illmo Sig. Direttore, e risponde al Cortiletto de Corridori, luoghi siano con legature palmi 7 3/4 alti siano palmi 8 grossi Testa una mattoni, ricciati da
N. 75 due parte

Per aver formato una Fontana, per seguire detto Lavoro, formata con due legni in piedi, ed una traversa lunga tutta palmi 11. spicarata con corde, e coperta di viane, lunga palmi 11. larga
N. 75

palmi e con consideratione di aver tirato
ad alto il detto legname con corde,
dopo terminato il lavoro calato a'
— 22½ basso — e
Per il Muro fatto di nuovo simile ne-
gli altri due' Senestroni incontro li
descritti, longhi piano con legatare
palmi 2⅔ alti palmi e grossi simile
con consideratione del gran rispondio
di tempo occorso nel trasporto de ma-
teriali, spendosi docitto fare il passa-
mano per il largo giro, che si è do-
uuto fare, pagando pel detto, che
mette alla Loggia, e piove nel Cor-
te grande, e di poi per la Loggia
continua allo Studio di Monsignor
Darg. al piano de Campanili, e cala
to nel detto al piano de Senestroni
suddetti con aver tirato ad alto con
corde due Scali, una delli quali ha
servito, per salire nel detto, che mette
— 22½ alla Loggia, e l'altra, per calare



nel detto al piano de Senestroni so-
detti, e dopo terminato il Lavoro
calate a basso, e riportate in ottas-
c. ns. sione —— e
Per aver dato palmi ns. di calce a
scarpa con sue coccie, sotto incol-
late addosso il muro sotto detti Se-
nestroni, larga palmo 1. e murate
numero ns. fissate di tegoli, e
— 42½ canali nel detto inferiore al detto e
Per il Tempo di (giornata) mezza del
Mastro, e Lagarsone impiegato in
aver riattato i detti predicati ned.
occasione del trasporto de materia-
li suddetti, e rottone tutti i danni,
— 40 che si erano —— e

Vide Medier.

Fabrichetta, ov'era la
Cappella di S. Gaetano

Per aver accommodato i detti, che
coprono detta Fabrichetta per i
quali cagionativi coi turbini negli
c. ns. ultimi giorni di Marzo, e prima

impiegato il Tempo di giornata una di un Mastro, e due uomini in a-
ver trasportato, ed alzato dinesse
Scale necessarie aggiontate con
corde, per poter salire nel Detto
più basso, e di poi tirato ad alto
con corde un altra Scala, per
discendere nel Detto superiore, e
dopo terminato il lavoro riportato
le in magazzone delle Scale, e
rimesso il medesimo dal tutti i dan-
ni, che vi erano, e rimesso ai luo-
ghi il Coperttino trasportato dal
vento con il corso di numero 8.
tegole messe sopra detto in luogo
delle rotte, e mancanti
1:29 Per aver dato palmi 4 di calce al
scarpa incodata ai piedi il Cimi-
tolo di un Camino, e murato in
piano numero 8. canali, e due boc-
— 16½ chette
Per il Tempo di giornata
1:29½ di Mastro, e garzone impiegati



in accommodare il Detto basso al
piano del Campanile dai danni
di acqua, che vi erano per il mate-
riale cadatovi dal Detto superiore,
e questo, messo in opera sopra det-
to numero ni tegole, e numero
di canali in luogo de rotti, e man-
canti
1:90 Per aver dato palmi 8 di calce al
scarpa incodata addosso il muro
di un lucernale, e murato in pie-
no numero 4 tegole ed una
— 15 bocchetta
Per il Tempo, e muratore due maestri
ordinari nel piano de Forneli in
Cucina, e due vecchi di Casa rima-
— 02 sti in calce
Per aver rimurato in calce numero
6. Quadri della Casa nel passag-
to del Tabacco nel Piano di Sot-
— 29 to
nnnn = 28 di ma Aprile =

Per il Tempo di giornata mezza di Maestro, e garzone impiegati in aver murato la Porta, che dal viale, che và all'Orto della Vigna mette all'Orto della Prima Prioria de Monti — 6

Per aver murato, e rimurato in gesso dà ganzani a nodo a detta Porta: riegue la Spiccatura, Rincocciatura, e Picciatura straordinaria fatta dà detta nei Stipiti di detta Porta, lunga 8/4 alta palmi 11. altra lunga 8/4 alta palmi 11. palmi 4 — 1 palmo 1/2
— 36 1/2 10 1/2 — 6

Per aver fatto i buchi fondi palmo 1/2 e murato in detti due ugnanchi di ferro, che vanno ad aprire impiombati nelle Stipite, che vengono a Fronte, e fatto il buco, murato in gesso l'occhietto della Serratura — 1 — 6
— 197 1/2

— Segue nel Locale della — Prima Prioria de Monti —

Per aver posto in opera, e murato a piombo il Telaro della Finestra nella Stanza lunga palmi 8. alta palmi 8. fermata in opera con chiodi: riegue la Rincocciatura, e Picciatura straordinaria fatta attorno detto Telaro, lunga
— 10. Alta palmi 10. larga palmo 1/2 — 6
— 97 1/2
N.an Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi
1.95 1/2
Bin 1/2 porta Scudi Diciasette, e bajocchi cinquanta Sette
— 94 1/2 Questo dì 30. Maggio 1800 — — — — —
4.38 Dico 17. 50 mila [illegible] Batta Graziani de Mastro
17.87

151 N° 20

Perrini Mtre Maçon

= Gennajo 1808 =

= Conto del Falegname Gio. Batta =

= Pinchard =

= Gennaja 1808 =

Conto de' Lavori ad uso di Falegname fatti in servizio dell'Imperiale Accademia di Francia in Roma residente nella Villa Medici, con ordine dell'Illmo e Eg.mo Sig.r Direttore di Essa, sotto la direzione del Sig.r Dio. Batta Caviani Architetto, e sono come appresso a tutta robba, posta, e fattura di Dio. Batta Pinchard Capo Mro Falegname.

= E prima =

Per Danari spesi del proprio per due cavicchi di ferro per un Cavalletto dell'Illmo Sig.r Direttore — 04

Per il tempo di giornata mezza di Mro, e garzone impiegati in aver racchiuso il gran Portone sopra il cano del Portone della Prima Sala, con tavole dell'Accademia, legate a misura commune, chiodi

tivo, e galettè nel Telaro e Maestra
con coperta di bajocchi no di chio
bo di _____ o
Lenzuolo uno di Bucchino per por
tare alla Villa, e un altro giorno
riportato a Bologna d'una Ba
ra grajola _____ o
Per aver fatto di nuovo un piede
grosso per un tamel, di Olmo ver
nito, a similitudine degli altri
con suo buco nel mezzo per il
bastone, e suo bastone di Lag
gio, pulito, attondato, incodato,
45 inacquato in detto _____ o
Per aver fatto una Cadrega, per si
pervi i cappelli, composta con
suo giro di sponde, fondo, e Coper
chio di albuccio mezzanello, lavo
rata, pulita, mobile, abile ad ogni

78 incodata, in quarati palmi ab _____ o
Studio di Monsieur
Poliér
Per aver fatto di nuovo un Pavaglione
per uso del detto Professore, com
posto con numero 4 piedi di detto
d'albuccio, lavorati, pulti, a pi
gnolo, piramidati, incastrati col co
perchio, suo giro di traverse in
volarate, di albuccio mezzanello,
Coperchio, e Straforo di albuccio
ordinario, lavorato, pulito, lungo
palmi 7 - largo palmi 6 alto pal
mi 3 _____ o
n. 80 Per aver fatto di nuovo un Telaro
per tirarvi sopra le carte, per
accommodare le Luci della Lanter
na di detto Studio, di albuccio mez
zanello, lavorato, pulito, mobile, si
stiene ad animali, largo di regolo
e un largo palmi 6 alto palmi 6
a 108

formato in opera con due attacca-
glie, e due rampinetti a capo del
Messo: vi segue la tavoletta fatta
detto, di albuccio simile, lunga
palmi 1 larga 3/4 con due ren-
— 10 fine di capo simili del altro e
Per haver accommodato un la-
valetto grande della Accademia
per il nuovo studio del detto
Signor Pensionato nel Locale
dell'antico Convento de Padri
Zoccolanti della Prima de Monti,
con haverlo rebassato, e rinchio-
dato tutto ove bisognava, e fattovi
una tavola levatora di albuccio
ordinario, lavorata, polita, per
apporvi sopra, o il Quadro, o la
tavola di modello, lunga palmi
— 20 6 larga 3/4
Per haver fatto una Cassa da por-
altovi il modello, di albuccio grosso in



lavorata, polita, messi insieme a
code con numero 4 buchi per la
mano insieme in quadrati palmi
1. 8 — 20
Per haver fatto di nuovo un Cava-
letto a tripode, composto con
numero 3 piedi di detto di noce
gne grossi 5/24 lavorati, polit,
messi a code con Coperchio alto
luno palmi 2 1/2 larghi 1/4 vi segue il
Coperchio tondo, sopra detti, di al-
buccio ordinario, lavorato, polito
fondeggiato, intaccato a code per
i piedi, del diametro di palmi 1 3/4
vi segue il detto sopra detto, com-
posto di due tavole obliquate in-
sieme per maggior larghezza di
albuccio ordinario, lavorato, po-
lito, lunghe luna palmi 1 1/2
ghe luna palmi 1 con chiavi
1. 6

del luco tonde in detto, per ap
poggio di sopra del largiaro: e
que il detto di Saggio, polito
attondato, messo in opera, in
codato, e incastrato in detto, lun
go per dritto e racchiuso dal capo
di detto Canaletto verso Capera
dove con tavole di albuccio, la
vorate, polite, una delle qua
li darma sportello con due cer
niere di ferro ancorate dal detto
lungo di detto palmi n. e alto
palmi n. e collegata con altre
tavole sotto simile, lunga in
quadro palmi n. 6
1:50

Per aver fatto un detto per uso
di mandarvi, composto parte
ne con legname di Casa, lavorato
polito, piegato, a misura, commesso,
e parone con legnami di



albuccio ordinario rustico del det
to, che il legname dolcetto
in quadrati palmi 9. di il legname
di Casa in quadrati palmi 1 sud
que collegato il detto detto con
traverso di albuccio simile del
detto in quadrati palmi 9. e alto
detto altezza detto palmi 10. din
goli di albuccio simile di grosso
1:05 chiodati 6
Per aver rifatto una tavola
del Modello, con aver rincalzato
il detto, e collegatolo con pal
mi 9. di traverso di albuccio
ordinario lavorato, polito, alto
detto, e ricollegato i piedi, ser
rificato da, e rinchiodato nel
legnaro 6
1:05
Per aver fatto la traccia con
n. 10 cal pedo da muro ne' reginelli

...ni di denegrati, e messo in opera
...mostrato nella proposta di
...detto sano un Quadrino dell'Ac-
...cademia, con quadretti riportato
...palmi sei di regoli, portelli, chi-
...odati per riempire il vuoto, che
...restava fra il muro, e detto Qua-
...drino, e fermato di opera
— 20 con chiodi —— o

Per aver riattato il parapetto
della scala, che scende alle
stanze vagna Cattica Cappella
di S. Sadano al capo la Villa
verso il Popolo, e fattovi una
tavola di albuccio ordinario, la-
vorata, polita, bisognata,
lunga palmi 4 larga 2/m chiodi-
ta, e rinchiodato diversi gradini
di detta scala, che si erano slob-
odati
— 20
— 60



Per aver fatto una Tavola di ma-
ro nella Studio di Monsignor
Illustrissimo di albuccio grosso in
lavorata, polita, larga palmi
4 ½ larga palmi 1 4 con una
mensola sotto sondeggiata,
ed un regolo dall'altra parte
fermata in opera con una at-
tacaglia, ed un rampino al mu-
— 34 ro del Chiostro ——— o

Per aver fatto di nuovo un la-
calletto grosso, per lavorare il
marmo per uso di Monsignor Il-
lustrissimo, composto con numero
4 piedi di mezzarecchia di Rovo,
lavorati, posti a squadro, mes-
si a coda di Coperchio sondo,
alti l'uno palmi 2 e mezzo il Co-
perchio sopra sondo di albuccio
mezzanello sottile, lavorato, po-
sto, inzaccato per i piedi del
— 34

diametro di palmi 2. vieppiù di
Sotto vopra detto di sud.° Olmo
intersato, inverato, polito, del
diametro di palmi 2. con sette
raie di aperci incastrate numero
6 girelle di ottone, e papaveri
in grosseza numero 6 perni di
ferro, e chiodature 6 pistrine,
che raggano le dette girelle
vieppiù il Sotto vopra detto di
mezzarezcia di Olmo simile lavo-
rato, polito, lungo in quadro pal-
mi 4. con altro Sotto vopra di
tavole di abbaccio ordinario, la-
vorate, polite, chiodate addosso
il descritto, lungo simile in quadro
palmi 4. e chiodate ai due Sotti
di mezzarezcia due cerchi di fer-
ro, ove girano le girelle, e messo
in opera, incastrato nel Sotto di
sopra un perno grosso di fer-



ro, che passa ne Sotti di sotto, per-
16.80 nerli a freno, quando si girano e
— 34
— 60 Il sudetto Conto valutato a sud.i giusti prezzi
8.10 importa Scudi Ventiquattro e bajocchi cinquanta
1.80
1.85 In Fede del Vero questo di primo Febbrajo 1760 — —
— 70
3.88 Dico ut in Actis Ego Battista Ottaviani Architett.°
1.17
— 04
44.80 pone agnit.a presens mandatum
manu cepi 1.° aprile 1760 G. Pinelli

159

N° 28. Einhart Mennitier

= Febbrajo 1808 =

= Conto del Falegname Gio. Batta =

= Pinchard =

— Febbrajo 1802 —

Conto de' Lavori ad uso di Falegname fatti in servigio dell'Imperiale Accademia Francese delle Belle Arti in Roma, Residente nella Villa Medici, con ordine dell'Illmo Sig.r Le Thiér Direttore di Essa, sotto l'Ispezione del Sig.r Gio.e Batta Ottaviani Architetto, a tutta robba, spese, e fattura di Gio.e Batta Linchart Capo Mastro Falegname, e sono come appresso

E Prima

Per li numero 4 Scalari a chiave per uso dell'Illmo Sig.r Direttore, per tirarvi le Tele, di tavole di castagno, lavorati, pelati, mesi a spigolo ad anima, incollati, incavicchiati con traverza nel mezzo, a spigolo in quadrati palmi e cosegnati al Colorajo, per imprimervi le Tele

1.bo

Per aver fatto di nuovo due tavole
da disegnare intelarate, di albuc-
cio ordinario, lavorate, polite,
commesse a pieni ad anima, incol-
late con fattura del canale
per lo specchio, e sua specchio
detto di albuccio meggianello, la-
vorato, polito, messo al canale,
luxghe l'una palmi 4 ½ larghe
1.80 l'una palmi 4 ½ ____

Per il telaro al vano della Por-
ta all'entrata di nuovo nel Piano
de' Signori Priori, che dal Palaz-
zo scoperta mette ad una stanza
ad' di piano di castagno, lavo-
rato, polito, ubbidiente, messo a
sieme ad anima con suo Ogetto
detto di due partite, di albuc-
cio ordinario, lavorato, polito,
guarnito con traverse, spadelle,
1.50 e salzetti, scornicioli con ovolo,



e piano, e cassa predella a piedi per
lo scolo delle acque Lavorato, di
albuccio intersiato, lavorato, poli-
to, alta palmi 4 ½, largo detto
Ogetto con telaro palmi 6 alto pal-
mi 10 ½ serrato con numero 4
pezzi di mostacci di tutta Croce
chiodati, e serrato mio pezzo il
telaro con numero precedente chi-
odato ____ 7. —

Per aver accomodato, e diviso
fori della tavola di Cedro, posta
sotto i fondi di due di detti, e
datole giunta con tavole di albu-
cio grosso in lavorata, polita,
commessa, larga 2 pezzi palmi 4
larga ½ in, e spianato, ripolito, in-
collato il vecchio disegno sudetto
fatto dei detti tre diviseri fatto il
fondo nuovo di albuccio simile, la-
vorato, polito, largo palmi 4 ½
largo palmi 6 ½, e chiodato ____ 7. —

palmi 6. di regoli, bolo, per strar
1.no 6 ——— o
= Banca di Mossieur =
= Cruciliéne =
Per aver fatto un attaccapanni di albuccio ordinario, lavorato, polito, smesciato; largo palmi 2. largo 2/4. con numero 6. mezzelune di albuccio grosso in lavorato, polito, contornato, e numero 5. cavicchi lavorati di detto del Mastro, e fermato in opera con due staffe ceaglie, e due rampini al muro, simile del Mastro ——— 6i
Per le due Cantoniere fatte di nuovo negli angoli delle facciate de muri di detta Banca di albuccio grosso in lavorato, polito con aver lavorato in fondo il pezzo davanti, con palmi 6. di regoli, polito, smesciati, che l'sorreggano, e chiodato le dette Cantoniere sopra detti ——— 20
Per aver fatto di nuovo due Tavole per appender le casse, di detto robba, di albuccio ordinario, lavorate, polite, larghe l'una apieme palmi 11. larghe palme 1/2 con il resto di numero nachiodi da 20. conficcati in detto per l'oggetto accennato o
= Studio di =
= Mossieur Abaem =
Per aver fatto di nuovo due Base da porvi sopra il modello, di albuccio grosso in lavorato, polito, messo apieme al codalisco codato, chiodato, composto con suoi Londi, Coperchi, e giro di spande, con fattura di numero 8. buchi per ciascuna per la mano; che una di dette in quadretti palmi 55. ed una in quadretti palmi
11.89 36.
4.59

Per aver fatto di nuovo una scala
dal Pittore, composta con due
Cossiali di albuccio ordinario, la
noretti, politi con le sue traverse
traccie per i gradini, e numero
20 gradini di albuccio simili lavo-
rati, politi, mezzo per traccie, e
chiodetti, larghi di pedata palme
1/2, e uno solaro di detto secondo
il solito, per sostenerla, e fer-
rata con due bandelle a capo
del Maestro, e suo scalello in ci-
ma con sue anzinello di ferro, di
capo simile, il tutto in quadri
3.60 palmi 20 ——— o

Per aver fatto di nuovo un Cam-
letto a cramagliera di tavole
d'Olmo, lavorato, polito, a listi-
golo vivo, mezzo attaccato ad anima,
incollato con sua pezza nel mez-
zo a cramagliera con molla al
n. 60 capo del Maestro ——— o
6. —

Per aver fatto di nuovo un Sela-
ro, per tirar la sola per uso dell.
Illmo Sig.r Direttore di Travicelo-
ne, di castagno redolo, lavorato,
polito, mezzo attaccato ad anima
con sue chiavi, largo di luce
palmi 36, alto palmi 29 in, largo
appresso palmi 29 con sue traver-
se, e Crociata nella luce di det-
to, di detto di castagno, simile,
lavorato, polito, mezzo ad anima
co regoli e traverse del Sela-
ro con sue chiavi, mezzo attaccato
1.39 le dette traverse palmi 29 o
Per Sanfi rispetti del progetto ai
Facchini per il porto alla Villa
di detto Selarone, e per caricarlo
40 ad suo luogo ——— o
Per il tempo di giornata mez-
za di Maestro, e garzone impie-
gati insieme col Colonnello in fa-
rare la detta sopra detto Sela-
rone 40 ——— o
1.39

1461

Per aver fatto di nuovo numero
quattro pregoli di legno di albuccio
grossi 1/6 larghi 6 per rifortemare
ed il Quadro, larghi detti qua-
ri mezi palmi 4. lavorati, politi,
e messi in opera con numero
quattro viti, che fermano detti pregoli,
per rifortemare il Quadro medesi-
mo. 1. — —

Per aver fatto di nuovo altra
scala di Libreria, per servizio
del predetto Ill.mo Direttore,
più grande, dell'altra di sopra
descritta, composta di tavole con
Coscialetti, lavorati, politi, inca-
stri per i scalini, scalini, de-
tto dietro ferrato a' cesso
del Mastro, e scabello alla detta
ta con sua ancinetto simile
del Mastro: vi valuta — 4. — —

Per aver fatto di nuovo numero quattro pregoli di legno di albuccio grossi 1/6 larghi 6 per rifortemare ed il Quadro, larghi detti quattri mezi palmi 4. lavorati, politi, e messi in opera con numero quattro viti, che fermano detti pregoli, per rifortemare il Quadro medesimo. 1. — —

Per aver fatto di nuovo altra scala di Libreria, per servizio del predetto Ill.mo Direttore, più grande dell'altra di sopra descritta, composta di tavole con Coscialetti, lavorati, politi, incastri per i scalini, scalini, detto dietro ferrato a' cesso del Mastro, e scabello alla detta con sua ancinetto simile del Mastro: vi valuta — 4. — —

E. —
E. 29
6. 6.
4. 3
E. 38
E. 38 ns

Misurata Conto valutato a suoi giusti prezzi con-
forta Scala Trentasei, e bajocchi cinquantasei Scudi
pone aquil.a suo progetto memoriale romano 25 aprile
1764 G. Battista Piacentini

165 bis

N.° 24.

Pinchart Centro in batimento.

— Marzo 1808 —

— Conto del Salegname Sig.r Batta Pinchard —

Marzo 1808

Conto de' Lavori ad uso di Falegname fatti in servigio dell'Imperiale Accademia Francese delle Belle Arti in Roma Residente nella Villa Medici con ordine dell'Illmo Sig.r Le Chev.r Direttore di Essa, sotto l'Ispezione del Sig.r Gio.e Batta Ottaviani Architetto, a tutta robba, spese, e fattura di Gio.e Batta Penchard Capo Mro Falegname, e sono come appresso=

=E Prima=

=Studio di Monsieur=

=Ingro=

Per aver fatto una traversa alla finestra di detto, per star vicino alla vetrata, combattata dai venti gagliardamente, di legno di castagno, lavorata, polita, lunga palmi 2. con fatture di due buchi nel muro uno de' quali ripiegato, e questo in opera, fermato con doppio cavo della traversa

no traversa

Per aver fatto di nuovo un Tavolino
a Legno per uso del detto Postiona-
to, composto con numero 4 piedi di
Noce di albuccio, grosso 4 lavorati,
polliti, piramidati, intagliati, alti b.a
no palmi 3 = Un Giro di Fascie
intelarate di albuccio ordinario, lavo
rate, pollite, larghe 3/4, con suo Coper-
chio di albuccio grosso 1/4 lavorato,
pollito, lungo palmi 5 = largo palmi
3 = con suo Bracciere di albuccio
simile composto con sponda, e giro
di sponde, lungo palmi 4 = largo
palmi 2 = alto 1/2 in circa il detto
coperchio detto intelarato, di tavola or-
dinaria, lavorato, pollito, mezzo ri-
lievo ad anima, scanalato con suo
specchio grosso 1/4 lavorato, pollito,
mezzo di mastli, lungo palmi 6 lar-
go palmi 4 = con suo Velaro detto,
per velare il detto Postiona, detto
Legno con Cartuccia di Cuoio, per

Lemarle all'abbeccà, alti b.mi 1/2 di
albuccio mezzanello, lavorato, pollito,
mezzo di anima, lungo palmi 2. alto
palmi 5. Serrato con numero 4 cerni-
ere, e numero 16. viti al corpo del
Postiona ——— 2 50

Per aver fatto di nuovo un Tavolino
composto con suoi piedi di Noce di
castagno, lavorati, pollti, suo giro
di fascie intelarate, e coperchio,
il tutto lavorato, pollito, largo pal-
mi 4 = largo palmi 3. alto palmi
1 in circa intelarato ——— 1 50

Per aver fatto di garretta nuova all'of-
fizio, con garnizioni di ferro, e
robba, e opere a detto alla Bella,
ritrovato, riformato, con Cataraz-
za nuova dalla parte di dietro, pulito,
Velaro, rotezzo la detta Bella, e
riportato, fatto qui, ed il Velaro
nel suo studio della Villa, e gli ha
rotare nel detto luogo, come dalla Bol-

Imitata di detta, messo aprire
il Balco, e formato con numero
quadri di legno dipinti nella
1 — parete inchiodata là dela ——— 6
Per aver fatto di nuovo dal Cafe
fe di albuccio grosso in composto
con doga, Coperchio, e giro di spo
da, lavorata, polita, messo apiom
bi soda, incolata con fattura di
tachi, per prendere, apiombi in
1.60 quadrati palmi 64 ——— 6
Per aver fatto di nuovo un sportel
lo ada Lenestra della studio acca
to l'antica Cappella di Pittura
di piana di castagno, lavorato, po
lito, ubbidito, messo apiombi
ad asimi, incolato con incastro
per retti, per canali per fattura
lesta al resto, longo palmi 4 in
alto palmi 2 nel quale fattura
al resto di albuccio ordinario
lavorata, polita, messa per canale

11.60

nel detto sportello, longo palmi 2
alta palmi 2 e serrato detto
sportello con numero dui pa
ia di mascheri a Fatta Croce
11.16 chiodati ——— 6
Per aver preso atto sportello di
Lenestra in detto sito, disfatto, per
levarsi la vetrata, ed apuorto
la tavoletta simile al resto, in
messo apiombi, nodo fatto, in mezo
chiuso, e messo al resto tavoletta
levatore al resto, longa detta
tavoletta, di albuccio ordina
rio, lavorata, polita, messa per
canale, stodata, longa palmi
palmi 1 e mezo in messo
detto sportello nel detto alla
8.0 stro ——— 6

Studio di Pittura

Per aver fatto di nuova un tava
lezza dui scodare, composta co

3.00

numero 6 pilastri di noce di castagno
groppo ¼ lavorati, politi, incastra-
ti a coda, col Coperchio tondo,
sua Coperchio di noce di Olmo
groppo ¼, lavorato, polito, del di-
metro di palmi 2 e sua tavola
rotonda, che gira di albuccio groß
so ¼ lavorata, polita, larga
palmi 2½ larga palmi 1 ¾, e
fatto il buco tondo nella detta
tavola, che nel Coperchio tondo,
e meßoci il bastone di faggio,
polito adattato, per sostenire
la tavola descritta ——— o
1.no Per aver fatto di nuovo due Cabe
rei di modello, di albuccio groso
in composto con tondo, Coperc-
chio, e giro di tondo, lavorati,
politi, meßi insieme a coda
incollati; che una di detti lun
ga palmi 3 ¾ larga palmi 3 ¾
alta palmi 1 ½ ed una di larga
1.no

palmi 3 ¾ larga palmi 1 ½ alta
n.14 palmo 1 ½ ——— o
Per aver fatto un Busto di mo
dello, di albuccio ordinario, rus
tico, addrizzato, commesso, e colle
gato con numero tre travers
simili, largo palmi 5 alto palmi 9
con palmi 12 di regoli larghi ½
n.6n chiodati attorno detto ——— o

b. 66
1.no
3. —
n.60
b. —
—ns
a 19.6n

Il suddetto Conto valutato a vari giusti prezzi im-
porta Scudi Diecinove e bajocchi Sessanta di moneta di Stato
Busto di primi Aprile 1808 ——— ——— ———
Visto in Roma Gio: Batta Simonetti Architetto

Pour acquit du présent mémoire
Rome ce 3 avril 1808 JBBernard

171

N.° 28.

Einhart Leinero in Batimento